



Articolo del 10/07/2012 - Pagina n° 4

4 **COMMENTI** **DA VENERDÌ 6 A DOMENICA 8 LUGLIO** **PEL SPORT** **MARTEDÌ 10 LUGLIO 2012**

CESENA 7
Piro Piro Jet si presenta vincendo

Prima assoluta di Piro Piro Jet fuori dalle mura amiche della Favorita e immediata è arrivata la vittoria. Il tre anni di Giuseppe Porzio jr aveva bello score siciliano che recitava sette primi su quattordici corse, ma qui non si conoscevano le sue esatte potenzialità mancando precise linee di riferimento. Ma Piro Piro non ha avuto alcuna esitazione e, pure al cospetto di buoni coetanei, ha messo in campo un finale molto intenso che gli ha consentito di vincere agevolmente da 1.14.5. Certo Pussycat, subito al comando e Pocket Kronos, hanno un po' deluso, ma Piro Piro Jet ha comunque meritato il successo in virtù di una maggior efficacia finale che si è tradotta in retta d'arrivo molto tonica. Pussycat era andata a condurre respingendo Pocket Kronos con lancio in 3.9 poi ha proseguito di lena percorrendo un quarto iniziale in 28.4 che in fondo ha pesato. Per cui ai 300 finali è andata in crisi. Pocket Kronos, che restava su tre validi successi a seguire, ha avuto schema comodo in scia alla leader ma dopo aver spostato sulla curva finale passando all'ingresso in retta, non ha saputo contrastare il violento rush di Piro Piro.

Il ritorno di Olifante Jet e Loris Roc

In precedenza due primi piani per un paio di protagonisti che mancavano da un pezzo all'appuntamento con il successo. Olifante Jet non vinceva dallo scorso novembre e nella circostanza ha fatto valere la sua velocità iniziale andando a chiudere strada alla leader. Ona degli Ulivi controllando nel contempo Orione di Brazza, che ha dovuto adeguarsi scoperto. Poi l'alleva di Andrea Vitagliano ha addormentato la corsa sbarbando per una chiusa in 29.5 (14.3 la retta) per dominare. Buon posto d'onore per Orione di Brazza dopo percorso decisamente ostico. Loris Roc invece non vinceva addirittura da ottobre ma stavolta si è presentata con forma al top. Servita dallo schema che più gradisce, l'alleva di Tiberio Cecere interpretata da Igor Guasti, ha seguito il veloce treno di corsa della battistrada Miria del Sile ma non le ha lasciato scampo in arrivo. Scatto secco al 200 per passare a metà dritta e imporsi in un pregevole 1.14.2.

Gli altri in vista

Nella notte rosa del sabato due corse Amazoni, la prima dominata da Maraja e Barbara Renuzzi, la seconda da Narbonne Fg e Maddalena Varsori, entrambe con percorsi di testa. Maraja ha atteso i 400 per allungare estorcendo mentre Narbonne Fg ha respinto il lungo forcing di Masterpiece Ic poi fallito e ha dominato l'handicap sulla media. Fra i gentlemen successo comunque al femminile, visto che Michela Rossi ha letteralmente stampato Panter Gar con il suo Peter Pan Gso. Gli altri vincitori sono stati Ocala As nell'handicap sulla media e Gigas, ottimo al rientro dallo scorso anno dopo intero percorso esterno.

CESENA 6
Lombardo indiatolato firma un triplo

Un Giuseppe Lombardo incontra ha caratterizzato il venerdì del Savio ottenendo tre squillanti successi su quattro tentativi di fuga. A Lombardo non è sfuggito neppure il centrale, meglio di B-C che ha avuto in Nevera la splendida protagonista. Superato in 150 metri Geck Killer Gar, la femmina della Bellosguardo ha percorso in 29.3 il primo quarto poi ha cadenzato fino al chilometro per tornare ad accelerare ai 600 finali. Solo un po' di affanno nella fase finale per Nevera, che ha salvato comunque bene la vittoria dall'ottimo Incos con Mannu del Pino terza a piegare un Geck Killer Gar poco reattivo. Lombardo, si per la Bellosguardo, si era già in con l'eccellente Parsifal, che ha sfondato e ha poi messo la corsa ritmi sostenuti chiudendo sopra in 58 scarso e migliorando di un secondo esatto il suo precedente record aggiornandolo a 1.13.7. Offuscati tutti gli altri, che hanno dovuto cedere alla freschezza ai del toscano anche se Psico Dany, tutta strada scoperta e Pepe di Jesolo hanno comunque sfiorato. Tris con un altro puledro, stavolta conto di Holger Ehlert. Con papà Lombardo è ancora stato sollecito avvio e sul percorso ha sempre il controllo della situazione esprimendosi sicuro da 1.16.7. Lombardo aveva cercato di sorprendere tutti anche con On che si è però esaurita in retta sotto l'incalzare dei rivali, fra cui è in un splendido Outsider, che Ro Vecchione ha portato a emergere media di 1.14 netto dopo intero tragitto scoperto e prevalendo stretta misura a fil di palo su Orientess, che aveva seguito On scattando in open stretch nel fi Solo terzo l'appoggiato Origina dopo aver seguito sempre Outs

ROMA 6 CON 800
Power Actio

Nel venerdì di Tor di Valle spicca Power Actio, vincitore a sorpresa prova più ricca della serata, un record di 1.13.1. La corsa vedeva Padania Zeta, con Power Action Romana Ok, mentre il favorito Porpora Lux che avanzava trasci non ammetteva interferenze (Pacific Model che spostava rius del leader sull'errore di Porta Ron 1.28, con i due seguiti a dist. Passarella in retta per Power Act metri di vantaggio sul positivo con gli ultimi 800 volati in 57.5. Lucio Becchetti centrava un bel doppio, che gli permetteva di raggiungere quota 25 successi nel 2012 a Roma, secondo dietro all'irraggiungibile Enrico Bellei, arrivato a quota 65. Il secondo successo arrivava con Occhi di Fata che, per il training di Lucio Colletti, si affermava nel doppio chilometro con partenza da fermo dopo sicuro percorso di testa in 1.15.8 con l'ultimo chilometro in 1.13.3.

Tufano e Antonio Di Nardo super

Gli altri protagonisti della serata erano Vincenzo Tufano e Antonio Di Nardo, che insieme egliavano un brillante triplo in nelle tre corse conclusive del convegno. Di particolare spessor il successo di Mauro di Jesolo, che si affermava di prepotenza, piegando al fotofinish un altrettanto strepitoso Lost Photo in una corsa condotta ad alto ritmo da Nir One (44.2, 59.1, 1.13.4, 1.27.8) con l'alleva di Ehlert che passava in retta ma si doveva arrendersi al figlio di Lemon Dra, che dopo essersi impegnato in terza ruota aveva ancora la forza di sprintare. Per il vincitore media di 1.13.4, con ultimi 600 in 44. Di rilievo anche il successo in chiusura della stimata Pin Gil Gad Sm. Buona parte del merito andava al giovane driver campano, che gettava le solide basi per un facile assunto grazie a una strepitosa partenza dalla seconda fila, che gli

CESENA 6
Lombardo indiatolato firma un triplo

Un Giuseppe Lombardo incontenibile ha caratterizzato il venerdì del Savio ottenendo tre squillanti successi su quattro tentativi di fuga. A Lombardo non è sfuggito neppure il centrale, meglio di B-C che ha avuto in Nevera la splendida protagonista. Superato in 150 metri Geck Killer Gar, la femmina della Bellosguardo ha percorso in 29.3 il primo quarto poi ha cadenzato fino al chilometro per tornare ad accelerare ai 600 finali. Solo un po' di affanno nella fase finale per Nevera, che ha salvato comunque bene la vittoria dall'ottimo Incos con Mannu del Pino terza a piegare un Geck Killer Gar poco reattivo. Lombardo, sempre per la Bellosguardo, si era già imposto con l'eccellente Parsifal, che ha presto sfondato e ha poi messo la corsa su ritmi sostenuti chiudendo soprattutto in 58 scarso e migliorando di un secondo esatto il suo precedente record aggiornandolo a 1.13.7. Offuscati tutti gli altri, che hanno dovuto cedere alla freschezza atletica del toscano anche se Psico Dany, tutta strada scoperta e Pepe di Jesolo, non hanno comunque sfiorato.

Tris con un altro puledro, stavolta per conto di Holger Ehlert. Con papà Lombardo è ancora stato sollecito in avvio e sul percorso ha sempre avuto il controllo della situazione esprimendosi sicuro da 1.16.7. Lombardo aveva cercato di sorprendere tutti anche con Oreade, che si è però esaurita in retta sotto l'incalzare dei rivali, fra cui è emerso uno splendido Outsider, che Roberto Vecchione ha portato a emergere a media di 1.14 netto dopo intero tragitto scoperto e prevalendo di stretta misura a fil di palo su Orientess, che aveva seguito Oreade scattando in open stretch nel finale. Solo terzo l'appoggiato Original Font, dopo aver seguito sempre Outsider. GL

La splendida affermazione per lambest di Thor sul doppio chilometro. L'allievo di Gabriele Quarneri sfruttava al meglio le evenienze tattiche, con la prima parte di corsa animata da Mondrian Ans (chilometro in 1.12.7) piegando il leader Goldigger e proseguendo a gran ritmo (miglio in 1.59.8) ma pagando lo sforzo in arrivo, dove lambest dopo essersi migliorato per varchi s'imponeva da 1.13.8, con ultimi 600 in 45. Finale con giallo invece nella gentlemen, con Nat che dopo aver dominato con Enrico Conti da 1.14.6 veniva retrocessa dal Presidente di Giulia Alessandra Lazzaro, con una decisione forse un po' troppo severa, per aver danneggiato sulla prima curva Max Rod. Il danneggiamento era fuori discussione, come lo era intenzionalmente dello stesso. A beneficiarne era uno strepitoso Nitro Pez, con Sandro Muscolini che rimediava a un errore in partenza per emergere con finish poderoso in foto su Messico On in 1.15.2. Infine seconda tornata per quanto riguarda le qualifiche delle lettere R. Dopo la buona impressione lasciata con Ribot Ek e Rasputin Font, qualificati in 1.18.3 e 1.18.4 con gli ultimi 600 in 45, Glaucio Cicognani si confermava leader locale dei puledri con Raia As in 1.18 (ultimi 600 in 46.2) e qualificando anche Raquel Ans, terza in 1.19.1 dietro a Rock Star Bi, in 1.18.2, con la prova che veniva superata anche da Ramadaz e Reims Gasti.

CESENA 6
Lombardo indiatolato firma un triplo

Enrico aveva fatto di No che, in si è tolto la in 1.16.3 dei Greppi e tre ha rotto ai 300 a attaccando il

laveresi

Bi, due giovani di a, soprattutto, due i di Andrea irato su sin dai r, mentre ha il ultimi tempi su Alto Mare, per il amente aver tura del cerchio. Le essi: Pepe ha vinto pettine con 400 00 in 41.8 per poi successivi in 50.2 e no del comunque 'arrivo in 28.2. E di uscire ad andare ato il successo la all'attacco di cile dominatore già o da chiudere u una valida Playa progredito Picasso

del convegno hanno i di qualifica i Emanuele Matteini anytime Wise, con .15.7. VB

PORA LUX
a 1.13.1

da posizione dietro alla ri della Mondial Sports i 1.14.8 per prendere nel sofferto finale, con Per la vincitrice media plo per i trainer/driver i Over of Cloudlet, che nza per affermarsi in 15, con gli ultimi 600 in

MILANO 7
Painting Wise circoletto rosso

Circoletto multicolor per Painting Wise, che si è conquistato un posto di rilievo tra i nati nel 2009. La vittoria a media di 1.13.1 è stata devastante, con rotolo personalizzato in 1.56.3, e straordinari 600 intermedi dai 600 ai 1200 in 41.9 con i quali ha raggiunto Platone Gso per passarlo in 200 metri e staccarlo (27.4 la terza frazionelli). Nel finale ovviamente Painting si è un po' rilassato, la retta in 15.5 è servita per mantenersi comunque in netta evidenza. Complimenti a Edwin Lagas, che ha portato il figlio di Equinox Bi a uno standard elevatissimo, ed ad Antonio Greppi per aver guidato con la giusta determinazione senza inutili tentennamenti sul percorso. Platone Gso si è disunito all'ingresso in retta nel tentativo estremo di riprendere Painting, vero che si tratta del terzo percorso non finito consecutivo, ma la sensazione globale è stata più che dignitosa, alla fin fine stava correndo intorno all'1.57 dalla seconda fila. La miglior piazza è così andata al progressivo Pilgrim, con il quale Fabio Restelli sta facendo un ottimo lavoro. Falloso a 180 dal palo anche Poi de Leon Allez, che stava lottando testa a testa proprio con Pilgrim. L'atteso Pascal Holz ha rotto rabbiosamente al via proprio come la volta scorsa. Pietro Gubellini lo ha lavorato subito dopo la corsa in 1.58, con 1400 metri intriganti e una retta un filo in affanno. Le altre due manche per i più giovani hanno visto i successi dell'interessante Peonia di Jesolo (PG), che ha debellato la leader Petite Club sull'ultima curva per isolarsi a media di 1.13.8 con 28.8 per l'ultimo quarto, e di Primula Sem (Fabio Restelli) che in una corsa falciata da rotture è emersa netta in 1.15.1.

Da qualche settimana tutti gli effettivi di Marco Guzzinati stanno tornando al miglior livello dopo un periodo difficile dovuto ad un batterio che gli aveva infestato il centro di allenamento: Noemi Sidoli è in linea con i progressi di scuderia e dopo la bella vittoria Tris di Torino si è confermata con un coast to coast in 1.56 con il quale ha controllato sempre e comunque l'appostato Nobel Roc mentre Irina Domar, che le ha girato di fuori, ha mollato la presa in retta. Ultime parole per la dispersione di Narkos Prav (BarCast), che ha preso la testa e se l'è data a gambe per non farsi venir vicino il favorito Nerone d'Asolo: missione compiuta a media di 1.12.2 con quattro frazioni abbondantemente sotto il 30, Chapeau ANEG



EDWIN LAGAS in evidenza nel sabato milanese quale trainer di Painting Wise PERRUCCO

MONTECATINI 7
Tqq nel segno di Limpiao

È bastato un solo parziale a Limpiao Stroke per risalire tutto il gruppo e passare in testa già dopo 900 metri rilevando, con una quinta frazione in 14.4, il leader Marcus Cup ma, se è vero che spesso la qualità fa la differenza, e l'allievo di Sandro Capenti era senza dubbio il migliore del campo, i complimenti vanno anche a Leonardo Faraoni, che ha avuto la prontezza di riflessi di decidere al momento giusto di scattare dal fondo e prendere tutti d'infilata. Dopo un km in 1.17.3, Limpiao ha aperto il secondo con un 14.5, ha tergiversato un po' sulla penultima curva in 17.1 e, nella chiusa in 44.8, si è sottratto agevolmente ai rivali chiudendo netto in 1.16.4. Il secondo lo ha conquistato con un bello speed la finalista Never Bi, battendo in stretta foto un'ottima Nicol Grad, i due prevalenti nel finale su un mauscolo Gallo Wise, che se l'è fatta quasi tutta scoperta al largo. Ultimo compenso per Morgana Erregi per un arrivo comunque da quote popolari, se si pensa che la Tris ha pagato 57.28, il Quarte ha superato appena i 100 euro e il Quinté è 111.50.

Le tre prove per i "prof"

In serata solamente tre corse riservate ai professionisti: nella prima ha dominato da soggetto superiore Paolendry Like che, nelle sicure mani di Marcello Di Nicola, si è liberato già sulla retta di fronte del leader Paca dei Greppi per poi controllare, nella chiusa in 44.1, i tentativi di Pussycat On, che l'aveva seguito al largo. Nella seconda si è tolta la qualifica di maiden l'agile Paola dei Veltri con Enrico Bellei, che ha giocato al "gatto col topo" contro avversari che non la valgono controllando nell'arrivo in 14 una crescitissima Poesia Tommy a media totale di 1.16.2.

E molto facile ha vinto anche Osiride Grim con Andrea Baveris, leader dal via in 1.16.7 con chiusa in 43.7 su una Opal's anche troppo trascurata. VB